SONATE D'ORGANO

DEL P. GIAN-DOMENICO CATTENACCI

DELLA REGOLARE OSSERVANZA DI S. FRANCESCO IN MILANO

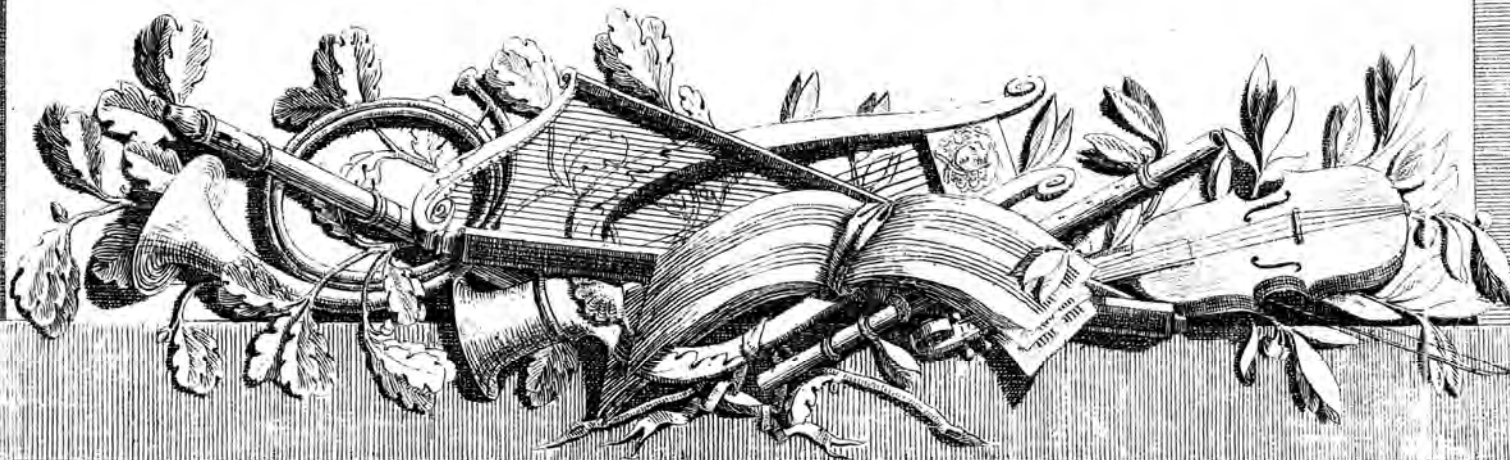
DEDICATE

AL MERITO IMPAREGGIABILE

DELL' ILLUSTRISSIMO SIG. DOTT. COLLEG. CONTE

DON BENEDETTO ARESE LUCINI

CONTE DI BARLASSINA, E DE' REGJ FEUDATARJ DELLA PIEVE DI SEVESO, MEDA, CAMNAGO, DELLE CASSINE DE' BELLINI, DI S. PIETRO MARTIRE, PERTICATO, CESANO, BINZAGO, MOMBELLO, LIMBIATE, E BARUCANA, ATTUALE CIAMBERLANO DI S. M. I. R. A., E DE' SESSANTA DECURIONI DELL' ECCELLENTISSIMA CITTA' DI MILANO EC.

Milano 1792. Presso Gio. Batista Giussani Incisore di Musica.

I L L U S T R I S S I M O   S I G N O R E

***L**e più belle arti, e le scienze anche le più dilettevoli, da **U**omini di soda pietà, e maschia virtù dotati, furono tra noi presso che in ogni stagione, e sono la **D**io mercè tutt'ora principalmente adoperate a decoro e culto sempre maggiore di quell'**A**ugusta **R**eligione **S**antissima, la quale chi ha senno e probità verace si gloria di professare col labbro non meno che colle più edificanti azioni. **V**oi **I**llustrissimo **S**ignore, **V**oi quì accenno rispettosamente al **P**ubblico per vivo esempio e prova di una sì consolante verità. **Z**itto, mi dice la saviezza vostra, l'indice al labbro graziosamente appressando; date solo gloria a **D**io, oppure tacete . . . . **O**bbedirò, premendo sotto silenzio e nobiltà, e virtù, e le tante e poi tante dignitosissime cariche, e pregi, e fasti, e meriti che **V**oi amate velare, ed all'altrui lodevole ammirazione a tutto potere nascondere. **M**a se occultare non si può qell'attivo, fervoroso, e costantissimo zelo e impegno, che praticamente nodrite a sostegno e gloria della vera **P**ietà e **R**eligione, degnatevi anche permettermi che sotto la propizia scorta de' vostri **A**uspici io pure, ad oggetto di promovere quanto so e posso il religioso decoro delle **E**cclesiastiche **F**unzioni, alla pubblica **P**ietà e **R**eligione esponga il presente armonico mio frutto, e lell'atto istesso con tutta sincerità di rispetto, e divozione, e stima abbia l'onore di protestarmi.*

***D**i V. **S**. **I**llustrissima*
***M**ilano **S**. **A**ngelo 1792.*

Umil.mo Obb.mo Servid.
F. Gian – Domenico Cattenacci
Min. Osservante.

SENTIMENTI DELL'AUTORE
A' DILETTANTI D'ORGANO.

Presso gl'Intelligenti, e più ancora presso i veri Professori, e Maestri d'Organo ritrovo tanto grazioso accoglimento quella, che già scorre per l'Italia, prima mia produzione di Ecclesiastiche Sonate d'Organo, che da essi, e da altri molti geniali di così ameno studio, mi vidi più e più volte eccitato a dar al Pubblico altri miei componimenti. Sciolgo ora la data fede; e, dopo averne già fatto precorrere l'avviso, quì vi presento questo nuovo mio armonico travaglio. Vedrete in esso la varietà, colla quale mi sono industriato di giovare al comune vantaggio. Nel primo mio volume musicale diedi forse più di soddisfazione a' Professori, che a que' Discepoli e Dilettanti, i quali non sono ancora perfetti nell'arte dell'organico tasteggio. Mi si perdonerà, lo spero, l'aver io trascelto tra frutti del mio Claustrale ritiro uno de' più preparati per poterlo porgere a chiunque ha gusto anche più sodo insieme, e più scienziato. Già nò, non è pe' soli dotti quest'altro frutto. Io l'ho preparato in guisa, che se esso si lusinga di essere accettevole a' Maestri di quest'arte scientifica, facile sarà e gradevole anche ai loro studiosi Discepoli mezzanamente periti ed a qualsivoglia discreto tasteggiante d'Organo o di Cembalo; esso riescirà più facile di stile, e di gusto moderno ai veri Dilettanti, i quali nelle vergate nostre musicali note cercherebbero invano l'odierno gusto Teatrale, dilettoso gusto in vero, e facile; gusto però, che nel Tempio consecrato al vero Dio non ha raccoglimento, ed a santi affetti, ma a dissipamento eccita piuttosto, ed alla irriverente allegria. Difetto è questo che fuggir deve, ed aborrire massime nel luogo Santo ogni vero Cattolico. Volgete pure di buon grado li seguenti fogli, e ritroverete Sonate numero dodici di prima, e seconda parte, sei Andanti per Elevazione, ed altri sei col suo ripieno in fine per la Benedizione; e per ultimo una Pastorale. Gradita che venga anche questa armonica trattazione, vedranno le stampe un terzo mio impasto, consistente nella giusta maniera di girare pe' toni formando un ripieno; e versetti fugati e ideali in tutti i toni per ben accompagnare coll'Organo le cantate Salmodie del Coro, le Messe, e simili sacrosante Funzioni Ecclesiastiche. Tanto prometto. Tutto eseguirò, se il Cielo ci prospera, e ci felicita.

F. G. D. Cattenacci M. O.

I. Organo pieno

P. Gian Domenico Cattenacci (c.1735-c.1800)
trascrizione a cura di Paolo Dugoni

Tempo giusto

p f p f p f p f p f p f

p
f
p
f
f
p
f

p
f
p
f

II. Organo pieno

p
f

III. Organo pieno

p
f
3
3
3
3
3

p
f
3
3

IV. Organo pieno

f
p

f
p
f

V. Organo pieno

p
f
p
f
p
f
p
f
p
f
p

VI. Organo pieno

VII. Sonata per Organo doppio concertata con Trombe

25
29
34
38
Org.o pic.o
Org.o gr.o

43
50
Trom.e
56
Org.o pic.o
Org.o gr.o
61

VIII. Organo pieno

p
f
p
f
p
f

IX. Organo pieno

f
p
f
p

f
p
f

X. Oprgano pieno

XI. Organo pieno

XII. Organo pieno concer.o con Trombe

p
f
p
f
p
f

Trombe

Trombe

I. Flauto e Principale

II. Flauto e Principale

III. Flauto e Ottava

IV. Flauto e Principale

V. Principale e Ottava

VI. Flauto e Principale

I. Andante per la Benedizione con Flauto e Principale

Flauto e Principale
Ripieno

II. Principale e Flauto

Ripieno

III. Flauto e Principale

Ripieno

IV. Principale e Flauto

Ripieno

V. Flauto e Principale

Ripieno

VI. Flauto e Principale

Flauto e Principale
Ripieno